

Sanità pubblica. Debutta la nuova galleria commerciale nel Blocco Sud

# Il richiamo dello shopping contagia anche il Niguarda

Negozi di libri, di biancheria e cellulari per visitatori e degenti



Come in aeroporto. La nuova hall del blocco Sud del Niguarda

## MILANO

Matteo Meneghello

«Un taglio di capelli. Un caffè e uno spuntino. Acquisti veloci di pigiama, di biancheria intima, della ricarica di un cellulare. Magari di un libro, per ingannare la noia. A poche settimane dal debutto della rinnovata Stazione centrale, un altro edificio simbolo della società milanese, l'Ospedale Niguarda, sceglie

di affiancare un'anima "commerciale" alla vocazione primaria della struttura.

Negozi, negozietti, corner shop all'americana a pochi passi dal lettino della sala operatoria. Piaccia o no, il restyling dell'antica struttura ospedaliera di Cà Granda (è stata fondata nel 1939, oggi è l'ospedale più grande di Milano) porta in dote una vera e propria shopping gallery al servizio dei degenti, degli

utenti e in generale di tutti i visitatori della struttura.

I negozi sono collocati nel blocco sud, inaugurato poche giorni fa dal presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni. Si tratta di 130 mila metri quadrati, realizzati con un investimento di 140 milioni di euro. Al primo piano dell'edificio sono concentrati i ricoveri chirurgici con le relative sale operatorie; al secondo i pazienti cardio-toracico-vascolari con i rispettivi blocchi operatori e le terapie intensive; al terzo l'oncologia, l'ematologia e i trapianti di midollo. Nei sotterranei è collocata l'intera l'attività endoscopica. I negozi sono al piano terra, ospitati nella hall vetrata all'interno del Padiglione Ponti, edificio ristrutturato sotto la tutela dei Beni culturali.

Il direttore generale Pasquale Cannatelli assicura che l'area dello shopping «si inserisce in modo armonico e non invasivo nella struttura ospedaliera. Inoltre - aggiunge - l'oggetto dell'attività commerciale è

prevalentemente il servizio alla persona».

L'inaugurazione ufficiale è fissata per martedì prossimo. I punti vendita, però, sono attivi e visibili già da una decina di giorni. All'interno della galleria ci sono undici negozi (i brand sono: Golden Point, Du Pareil Au Meme, Edison Libreria ed Edicola, Duca's Parrucchieri, Ortofarma Subema, Tim, L'Erbolario, Caramellaria Zanetti, Yamamay, B Basic Beauty by Limoni, Gioielli di Valenza) oltre a una pizzeria-bar, una caffetteria e un bancomat di Ubi Banca.

«Con questa realizzazione - spiega Aldo Tognetti, consigliere delegato di CMB e presidente di Progeni spa, la società di progetto creata nel 2005 per la riqualificazione del Niguarda - ci facciamo promotori di una percezione diversa dell'ambiente ospedaliero. Una maggiore attenzione alla qualità del tempo e dello spazio si associa, in questa nuova dimensione, alle esigenze di cura alla persona».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

